

## Indicazioni e proposte sull'utilizzo degli spazi pubblici in zona universitaria

| TIPO DI USO/<br>FUNZIONE  | SPAZI   | COME-COSA  | PERIODICITÀ  | CHI (consorzio/comitato di diversi<br>soggetti pubblici-privati)   |
|---|---|--|--|--|
| Socialità   |   | <p>Manifestazioni periodiche e specializzate (per temi e target): Bio- green, libri, infanzia, usato</p> <p>Strutture ad hoc semovibili/<br/>bancarelle</p>  |  | Alcuni tra i soggetti possibili Slow food, Campi aperti, librerie, artigiani, scuole e famiglie, ass.Bologna vivibile, Associazione Green market |
| Cultura   | Piazza Scaravilli   | Rassegne culturali   | Per più momenti dell'anno<br>(non solo per l'Alma Fest)  | Università, associazioni<br>studentesche   |
|   | Piazza Puntoni (la zona tra via delle Belle Arti e Piazza Puntoni che ha il portico dell'Accademia di Belle Arti, ha le panchine, uno spazio ampio, avrebbe la mensa, gli altri pub distribuiti fino a Porta San Donato, e invece è deserta)  | Interventi di formazione e cultura all'aperto  |  |  |
| Dibattito pubblico  |   | Incontri organizzati, calendarizzati, anche nella forma delle lezioni all'aperto   |  |  |
| Riqualificazione<br>Promozione e<br>valorizzazione<br>patrimonio<br>artistico-culturale | Da Piazza di Porta Ravegnana a Piazza Verdi fino a via delle Belle Arti: Pinacoteca, Musei universitari, Oratorio Santa Cecilia, Collegio Venturoli, Accademia di Belle Arti, Conservatorio, Palazzi Senatori (ciclo dei Carracci), Biblioteche prestigiose; luoghi dei grandi poeti che hanno vissuto e insegnato a Bologna: Dante, Pascoli, Carducci, Pasolini, Campana, Roversi. | <p>Realizzazione di percorsi turistico-culturali con apposita segnaletica di luoghi di interesse artistico-culturale che oggi manca.</p> <p>Creare un brand, accordi con le guide e le associazioni culturali, gli alberghi, creare un portale online ad hoc.</p> <p>Per quanto concerne il brand/portale tenere in considerazione che c'è il progetto sui distretti, tra cui anche quello universitario, nel quadro del bando INU- pensare a come intrecciarsi.</p> |  | Comune di Bologna Assessorato alla Cultura, associazioni culturali, Associazione Giardino del Guasto   |
|   | Giardino del Guasto   |  |  |  |
|   | Per tutta la zona universitaria   | Creare un visibile polo informativo  |  | Studenti (150 ore) e associazioni  |
|   |   | Alta pedonalità +ciclabili (estensione area pedonale giorni festivi "Area T-Days")<br>Come: tracciati virtuosi pedoni/cicli  |  |  |
|   | Bagni pubblici previsti in Piazza verdi   | dovrebbero avere la forma di bagni di qualità con una gestione di qualità. luogo di presidio civile della zona.<br>Proposte per la parte antistante: info point, prevendite.   |  | Comune di Bologna, Quartiere San Vitale, privati e privato sociale   |
|   |   | Forme di sostegno ed incentivo a realtà culturali già esistenti, puntando ad un polo di qualità culturale in zona.<br>Vedere se possibile fare accordi e agevolazioni per affitto spazi.   |  | Comune di Bologna, privati   |
|   | La zona a fianco del Teatro Comunale, dove ci sono alberi e sedute  | Valorizzarla con iniziative e averne cura (soste non consentite che ne rovinano la fruibilità)   |  |  |
|   | Teatro comunale   | Attivare per i giovani forme di fruizione esterna gratuita di eventi artistici, per ampliarne la platea utilizzando anche il portico, o la piazza stessa, come 2° palcoscenico. Potrebbe organizzare in Piazza Verdi lezioni di "mestiere" delle tante valide professionalità che in esso lavorano e suscitare curiosità per esse nelle nuove generazioni.   |  | Personale Teatro comunale  |
| Radicale risistemazione dei manufatti del Comunale che affacciano sulla strada          | Attività, ad uso del Teatro e dei suoi utenti, che rivitalizzino la strada stessa. Per il momento si dovrebbe ridefinire l'uso delle bacheche che sono fonte di degrado visivo e di disordine.  |  | In collaborazione con gruppi studenteschi disponibili: curare, rinnovare e diversamente vivere anche questo luogo. |  |

## Regole e strumenti di convivenza per una cura condivisa dei spazi, la vivibilità, la qualità degli stili di vita

Indicazioni generali di approccio:

- le diverse iniziative previste dovrebbero essere accompagnate da una qualche forma di informazione-comunicazione (es. negli anni scorsi era stato proposto un gadget in alternativa al rimborso economico del vuoto a rendere; es. ogni 5 bottiglie si regalava una t-shirt)
- superamento dell'attuale ordinanza su Via Petroni attraverso specifici accordi con i gestori: più che lavorare sulla limitazione degli orari pensare a come usare gli spazi, creare alternative, educare, responsabilizzare puntare sulla qualità più che sulla quantità
- tenere conto di un piano di valorizzazione commerciale
- pensare ad una rete di controllo del territorio: "buttafuori" formati dai locali e coordinati con forze dell'ordine e assistenti civici formati dalla PA- Chi:consorzio/comitato di diversi soggetti pubblici-privati
- impegno a non vendere alcool ai minori e disincentivare politiche di basso prezzo e di vendita di alcool nelle attività commerciali e artigianali
- applicazione regolamento polizia urbana contro i bivacchi
- reale intervento delle forze dell'ordine, senza lasciare il peso della responsabilità del presidio ai soli commercianti
- Importanza di interventi servizi sociali
- iniziative che puntino sull'aspetto educativo

Alcuni possibili strumenti ed iniziative da mettere in campo, anche su temi specifici

1) Campagna di comunicazione educativa

Come: non del tipo "devi, non devi", ma che parta dal messaggio "è anche casa tua", in stile "London- mind the gap" (su rumore, urina, spaccio, alcool, rifiuti). Dovrebbe essere sia con strumenti online che offline. Chi: Università, Pubblica Amministrazione, Hera, professionisti in ambito comunicazione, creativi

2) Regole e misure per la convivenza nell'area: anti sporco- degrado ambientale, rifiuti

a) In particolare per il problema vetro/bottiglie:

- Un sistema di vuoto a rendere che responsabilizzi commercianti/laboratori artigianali ed esercizi di vicinato

Come: creando un consorzio tra le realtà commerciali della zona per la gestione del vuoto a rendere. I fondi eventualmente raccolti per la non restituzione del vuoto potrebbero diventare un fondo per associazioni- iniziative della zona.

Chi: Hera- commercianti

- Altra idea emersa in merito: macchina per raccolta vuoti che restituisce soldi
- Ordinanza vetro/lattine

b) In particolare per lo sporco creato dalle feste di laurea:

- Studiare cosa fanno le altre università in merito, creare alternative per gli studenti anche dedicando spazi specifici, incentivando, anche con forme di bonus, "feste civili"
- Individuare esattamente quali giorni avvengono per prevedere un più adeguato presidio da parte delle autorità

da parte delle autorità

- Discussione pubblica delle tesi di laurea

Chi: Università

3) Riconoscendo che gli spazi studio per studenti hanno un ruolo ed effetto positivo: individuarne altri ed aumentare l'orario fino a 24.00

4) Sugli orari (via Petroni)

- Prevedere serate specifiche con deroga alle 3.00 (es. Epifania, Halloween etc)
- far lavorare di più i bar in altre fasce orarie della giornata, ad esempio chiudendo macchinette all'Università

5) Studiare misure di risarcimento operoso e responsabile da parte dei trasgressori ( bivacco, sporco etc), a volte tali per superficialità.